



Qual è lo scopo dei Gran Guinigi?

Scopo dei Gran Guinigi è quello di premiare il meglio del fumetto pubblicato in Italia, indipendentemente dalla nazionalità, dai formati, dalle modalità di pubblicazione e distribuzione. In questo senso i Gran Guinigi si rivolgono principalmente al pubblico di lettori, a cui vogliono indicare un possibile percorso di lettura.

Come sono state individuate le categorie dei Gran Guinigi?

Le modalità di creazione, pubblicazione e distribuzione del fumetto italiano sono le più diverse, e comprendono tutte le gradazioni intermedie fra il volume a bassissima tiratura, realizzato da un unico autore e distribuito autonomamente in logica di autoproduzione, e l'albo ad altissima tiratura, realizzato da un team di autori in una logica editoriale di tipo industriale e destinato al molto più ampio circuito delle edicole. Analoghe diversità presenta il panorama del fumetto straniero tradotto in italiano. In questo scenario complesso individuare categorie che fotografino in modo adeguato la situazione del fumetto in Italia risulta molto difficoltoso. Nell'individuazione delle categorie dei Gran Guinigi si è deciso di svincolarsi dall'eterno dibattito sui formati e le modalità di pubblicazione, e di basarsi sul concetto più generale di "storia", nella convinzione che sia proprio la narrazione, il raccontare una storia attraverso immagini concatenate in sequenza, la caratteristica fondante del fumetto. I concetti di "Storia Lunga", "Storia Breve" e "Fumetto Seriale" non sono definibili in senso assoluto ma hanno il vantaggio di essere intuitivi, di coprire pressoché per intero produzione fumettistica italiana e di prestarsi ad essere interpretati con flessibilità dalla giuria, alla cui autonoma valutazione si lascia la decisione su quale sia la categoria più opportuna nei casi che si prestino a dubbi. Le categorie così formulate sono indipendenti dalle modalità di pubblicazione e distribuzione, e questo permette di prendere in considerazione anche fumetti apparsi in forma diversa da quella stampata, ad esempio su piattaforme digitali.

Perché si parla di "storie" e non di "fumetti"?

Le denominazioni esatte delle categorie sono scelte in base a criteri di brevità e pregnanza. A tutti gli effetti, "miglior storia lunga" è sinonimo di "miglior storia a fumetti lunga", "miglior fumetto lungo", "miglior *graphic novel*" e simili. Analogamente, "miglior fumetto seriale" è stato ritenuto più efficace ed immediato di "miglior storia seriale", "miglior serie", etc.

In che categoria è possibile collocare le classiche "strisce"?

Le strisce, ed anche le raccolte di vignette singole (che pure mancano di una delle caratteristiche fondamentali del fumetto, ovvero la sequenzialità), si intendono come particolari tipologie di fumetto seriale, in cui il singolo episodio assume il suo significato più compiuto solo se considerato all'interno della serie che lo ha generato.

Cosa si intende per "iniziativa editoriale"?

Per "iniziativa editoriale" si intende qualunque iniziativa che esuli dalla pura e semplice pubblicazione di fumetti in prima edizione. Può essere una ristampa di pregio, il varo di una nuova collana, una nuova rivista, un saggio di grande rilevanza etc.

Una storia autoconclusiva pubblicata in più volumi è una storia lunga o un seriale?

Dipende. In prima battuta sta al proponente indicare la categoria che ritenga più opportuna. In mancanza di un criterio preciso, tuttavia, la decisione finale spetta alla Giuria. Alcuni parametri che è possibile prendere in considerazione sono il numero di volumi in cui è stata serializzata la storia, il fatto che sia conclusa o meno, etc. In ogni caso, se la pubblicazione è ancora in corso e la storia non è conclusa, non può concorrere per la categoria "Storia lunga".

Un episodio autoconclusivo di una serie può concorrere come storia lunga (o breve)?

Sì. Tuttavia, anche in questo caso è la Giuria decidere quale sia la collocazione più adeguata.



Ci sono nomination nei Gran Guinigi?

No. Un criterio basato sulle *nomination* richiede un qualche tipo di comitato di selezione che si occupi di individuarle. In assenza di un meccanismo efficace (che non è impossibile da concepire, ma che risulterebbe macchinoso e molto costoso) per monitorare, raccogliere e mettere a disposizione di ogni membro del comitato di selezione tutta la produzione fumettistica di un intero anno, il criterio finirebbe inevitabilmente per restringere il campo ai gusti e alle letture autonome dei membri del comitato stesso, e a quel sottoinsieme ancor più ristretto di titoli che tutti loro abbiano letto e sui quali abbiano raggiunto un consenso.

Ai Gran Guinigi possono concorrere solo fumetti italiani?

Per quanto le varie Giurie, interamente composte da italiani, abbiano sempre avuto un occhio di riguardo verso le opere di casa nostra, i Gran Guinigi non sono in senso stretto i "premi del fumetto italiano". Nessuna categoria, pertanto, è limitata alle sole opere di autori italiani. Per quanto non privo delle sue problematiche, quello italiano è uno dei principali mercati di fumetto al mondo, e dal punto di vista creativo il fumetto italiano non ha nulla da invidiare a quello di ogni altro Paese. Per questo riteniamo che il fumetto italiano debba e possa competere ad armi pari con quello straniero, anche nelle categorie dei Gran Guinigi.

Come è composta la Giuria?

La Giuria è composta da cinque persone, tre provenienti dal mondo del fumetto (autori, giornalisti, critici, etc.) e due dallo staff culturale di Lucca Comics. I due membri dello staff lucchese sono scelti a rotazione e partecipano alla giuria a titolo personale, senza alcuna indicazione o mandato da parte del festival. Una volta costituita, la Giuria è un organismo libero e indipendente, che prende le sue decisioni in totale autonomia.

Come prassi, gli autori in giuria sono selezionati fra i vincitori delle edizioni precedenti, mentre il Presidente è un esperto, critico o giornalista la cui indicazione è delegata, in prima battuta, al Presidente dell'anno precedente.

Perché il meccanismo delle submission?

Il meccanismo di *submission* intende coinvolgere direttamente gli Editori e gli Autori nel processo di assegnazione dei premi. La possibilità concessa anche agli autori di proporre direttamente le loro opere fa sì che ognuna di esse, in particolare quelle italiane, possa concorrere ai Gran Guinigi, e specularmente impone ai proponenti la necessità di una auto-selezione che ha l'obiettivo di restringere il campo delle opere in concorso a quelle realmente più significative. Questo sistema, che integra la possibilità di auto-proporsi con la necessità di auto-selezionarsi, risulta, a nostro avviso, più efficace rispetto a una qualunque selezione effettuata da terzi. Inoltre, il criterio delle *submission* garantisce che tutti i membri della giuria abbiano a disposizione, con il dovuto anticipo, tutti i volumi che dovranno giudicare.

Sono un Editore: posso proporre per i Gran Guinigi tutta la mia produzione?

Non esiste un limite al numero di titoli che è possibile proporre, per cui sì. È tuttavia consigliato limitare la scelta solo a quei titoli (che possono anche essere numerosi) che si ritiene possano avere delle reali possibilità. La Giuria ha un tempo limitato per visionare le opere, e farle sprecare tempo prezioso per visionare materiale palesemente non all'altezza è una politica che, oltre ad essere di detrimento per il funzionamento del premio in generale, potrebbe mal disporre la Giuria verso altri titoli dello stesso editore, magari ben più meritevoli di attenzione.

Sono un Autore: il mio Editore non ha intenzione di proporre la mia opera per i Gran Guinigi, posso farlo io?

Sì. Le modalità e le tempistiche per la presentazione rimangono invariate, così come riportate nel regolamento.

In cosa consiste il premio? C'è un premio in denaro?

I Gran Guinigi non prevedono premi in denaro, e da un punto di vista strettamente materiale il premio consiste, di fatto, unicamente nel trofeo ritirato durante la serata di premiazione. Da un punto di vista più generale, tuttavia, il valore di un qualsiasi premio sta nell'autorevolezza che riesce a conquistarsi nella pubblica opinione. A tale risultato



GRAN GUINIGI 2012

FAQs

concorrono diversi fattori, quali la qualità del palmares, la trasparenza delle procedure, l'indipendenza della Giuria ed anche, indubbiamente, tutte le iniziative di comunicazione che è possibile imbastire attorno a un premio. A quest'ultimo riguardo Lucca Comics & Games si adopera per dare massimo risalto ai premi, sia all'interno che all'esterno della manifestazione.

I Gran Guinigi sono poi una fonte d'indirizzo per la politica culturale di Lucca Comics nelle edizioni successive, e dettano scelte importanti nell'ambito delle mostre espositive, nella selezione degli ospiti, etc.

Quando si tiene la serata di premiazione? Posso partecipare?

La serata di premiazione si terrà la sera di venerdì 2 novembre nell'Auditorium di San Romano, e la partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti.

Chi è Stefano Beani, a cui è intitolato il premio per la miglior iniziativa editoriale?

Stefano Beani, psichiatra e storico appassionato di fumetti lucchese, è stata una delle colonne della manifestazione, nelle sue varie incarnazioni, negli anni più difficili della sua storia. La sua grande umanità e la sua enorme passione sono state di esempio per almeno due generazioni di organizzatori, e l'attuale Lucca Comics sarebbe senz'altro diversa e più povera se non ci fosse stato lui.

Perché i Gran Guinigi? che fine hanno fatto gli storici premi di Lucca, gli Yellow Kid?

Lucca Comics è la principale manifestazione di fumetto in Italia, e una delle più grandi al mondo. Proprio per il ruolo che si è conquistata, Lucca Comics si pone come successore ideale del Salone Internazionale dei Comics, che si tenne a Lucca fino al 1992. Non ne è tuttavia erede legale, e pertanto gli Yellow Kid non sono una proprietà intellettuale di Lucca Comics. Nell'attuale formulazione, I Gran Guinigi sono nati nel 2004, ma riprendendo il nome e la tradizione di un premio speciale, da sempre assegnato dalla Città di Lucca, che ha convissuto con gli Yellow Kid fin dall'inizio della loro storia.

Ho pubblicato un fumetto in formato digitale, posso partecipare ai Gran Guinigi?

Sì. Si veda il regolamento per maggiori dettagli.

Ho altre domande: a chi posso rivolgermi?

Per ogni ulteriore informazione, scrivere all'indirizzo granguinigi@luccacomicsandgames.com.